



Rapporto Isee - Assolombarda sul settore manifatturiero e del terziario innovativo



Il trimestre 2009
rilasciato il 28 luglio 2009

Dopo la forte caduta registrata alla fine del 2008 e nei primi mesi del 2009, nell'Area Euro la fiducia delle imprese mostra i primi segni di recupero nel secondo trimestre dell'anno, con indicazioni moderatamente favorevoli che provengono da tutti i principali paesi dell'area. La ripresa si consolida e si rafforza nell'area milanese, dove era iniziata con un trimestre di anticipo rispetto alla media nazionale: la fiducia sale per il secondo trimestre consecutivo, ma si attesta ancora su livelli storicamente assai modesti.

Più nel dettaglio, la fiducia delle imprese manifatturiere nell'Area Euro passa da -36 a -33, rimanendo tuttavia su valori storicamente molto bassi; analogamente, nella media nazionale l'indicatore - espresso in base 100 - passa da 64 a 68, mantenendosi comunque al di sotto dei livelli della fine dello scorso anno. Nell'area milanese l'indice di fiducia - sempre in base 100 - sale da 70 a 82, raggiungendo valori superiori a quelli del periodo luglio-settembre 2008.

Sia a livello comunitario sia nel nostro paese, le imprese manifatturiere sembrano aver completato il processo di aggiustamento dei magazzini ai nuovi livelli della domanda: coerentemente, le scorte tornano in prossimità dei livelli considerati normali dopo il forte accumulo degli scorsi mesi, e recuperano leggermente le attese di produzione. I giudizi sulla domanda restano, però, molto deboli, calando ancora nell'Area Euro e stabilizzandosi invece su bassi livelli nella media nazionale. Nell'area milanese, sia i giudizi sugli ordini sia le aspettative di produzione registrano un consistente miglioramento e le scorte continuano a scendere, posizionandosi al di sotto dei valori considerati normali.

Segni di recupero emergono anche dal terziario innovativo sia nella media nazionale che nell'area milanese. A livello nazionale, l'indice di fiducia delle imprese del settore torna a salire dopo la caduta degli ultimi tre trimestri, portandosi al di sopra dei livelli di fine 2008. Le imprese sono più ottimiste riguardo l'andamento corrente e atteso della domanda, ma sono tuttavia ancora molto prudenti circa le prospettive occupazionali. Nell'area Milanese l'indice cresce dopo cinque trimestri consecutivi di contrazione e si riporta sui livelli di metà 2008. In particolare, salgono gli ordini correnti, ma peggiorano ancora le attese sull'andamento a breve della domanda.

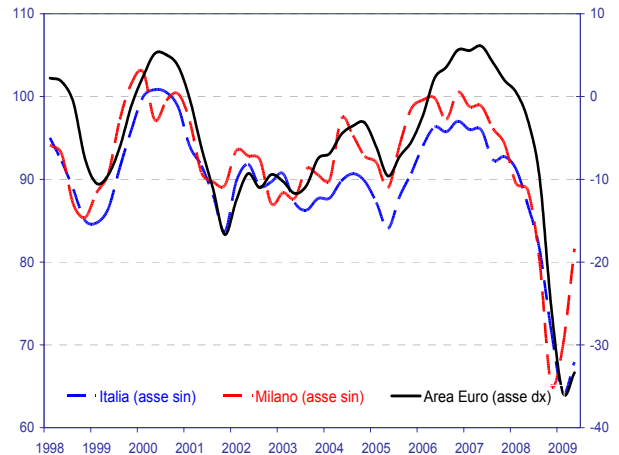
Il prossimo Rapporto, riferito al terzo trimestre 2009, sarà pubblicato nel mese di novembre 2009.

INDUSTRIA

- clima di fiducia¹

Nel secondo trimestre dell'anno la fiducia delle imprese manifatturiere dell'Area Euro – pur mantenendosi su livelli storicamente bassi - torna a crescere dopo 7 trimestri consecutivi di caduta: l'indice sale da -36 a -33 in media, con un modesto recupero in Germania (da -40 a -39) ed una risalita più marcata in Francia (da -37 a -32) ed in Italia (da 64 a 68). Nell'area milanese, dopo il recupero dei primi tre mesi dell'anno, l'indice cresce anche nel secondo trimestre, passando da 70 a 82.

clima di fiducia - industria



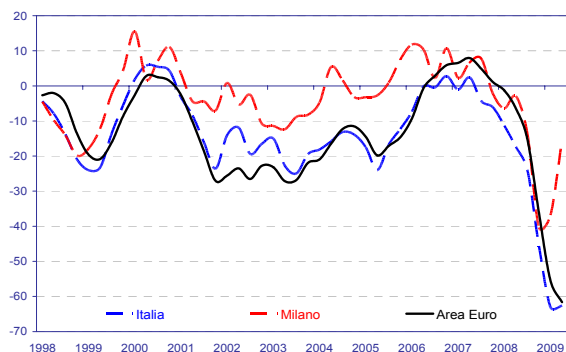
clima di fiducia (dati destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2008	-10	-8	-12	82	80
IV trimestre 2008	-25	-27	-30	72	65
I trimestre 2009	-36	-40	-37	64	70
II trimestre 2009	-33	-39	-32	68	82

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali

Sia nella media dell'Area Euro sia nei principali paesi, i giudizi degli imprenditori sull'andamento corrente della domanda restano deboli, con i saldi che continuano a scendere in Germania e Francia e si stabilizzano, invece, su bassi livelli in Italia. Al contrario, nell'area milanese gli ordini mostrano un deciso recupero, che segue il più contenuto miglioramento di inizio 2009.

ordini totali – industria



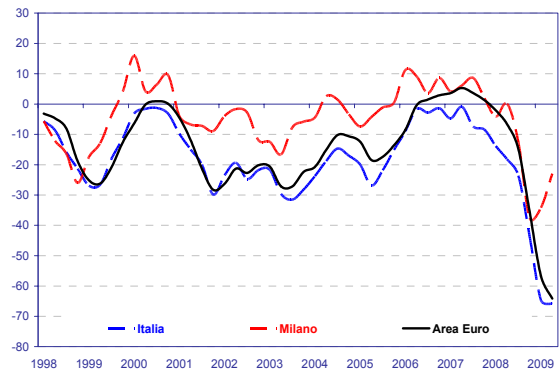
ordini totali (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2008	-15	-9	-17	-24	-14
IV trimestre 2008	-36	-30	-41	-46	-40
I trimestre 2009	-56	-54	-59	-63	-37
II trimestre 2009	-62	-62	-65	-63	-15

¹ Gli indicatori del clima di fiducia delle imprese manifatturiere sono elaborati come media aritmetica semplice dei saldi ponderati destagionalizzati delle attese a breve termine sulla produzione, degli ordini totali e delle scorte di prodotti finiti (con segno inverso). I dati relativi all'Area Euro, Germania e Francia sono destagionalizzati dalla Commissione Europea con il metodo Dainties. Il risultato sintetico per i tredici paesi dell'Area Euro è una media aritmetica ponderata con il valore aggiunto a prezzi costanti. I dati relativi all'Italia e all'area milanese sono destagionalizzati dall'ISAE e da Assolombarda con il metodo Tramo-Seats e vengono indicizzati a 100 ponendo come base il dato medio del clima di fiducia registrato nell'anno 2000. Al di là dei differenti metodi statistici di elaborazione, le serie risultano omogenee e, quindi, gli andamenti sono pienamente confrontabili.

• **ordini esteri**

A livello europeo, la debolezza degli ordini risente ancora in questa fase della crisi dell'economia mondiale, che determina una ulteriore caduta della domanda estera. In controtendenza, nell'area milanese la domanda estera recupera anche nel trimestre corrente, pur rimanendo su valori ampiamente negativi in termini di saldo.

ordini esteri - industria

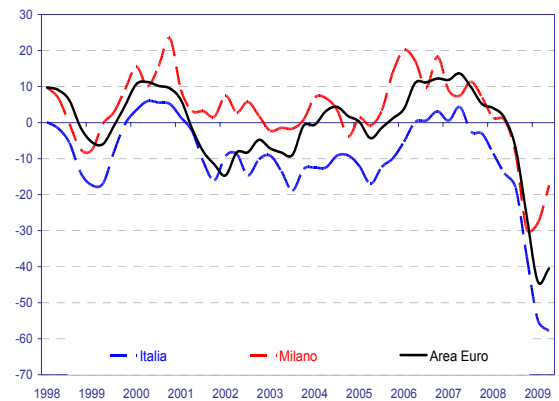


ordini esteri (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2008	-15	-7	-19	-24	-13
IV trimestre 2008	-36	-30	-44	-44	-38
I trimestre 2009	-57	-51	-68	-65	-34
II trimestre 2009	-64	-62	-73	-66	-23

• **produzione**

Nella media dell'Area Euro, i livelli produttivi mostrano qualche primo cenno di recupero rispetto ai minimi toccati nel precedente trimestre. Il saldo della variabile risale in Germania e Francia, e scende invece ulteriormente in Italia. Nell'area milanese la produzione risale anche nel secondo trimestre, confermando l'inversione di tendenza registrata nel primo trimestre 2009.

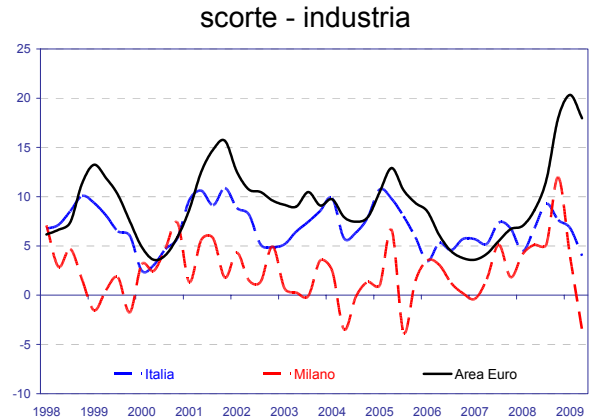
produzione - industria



produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2008	-7	-8	0	-18	-9
IV trimestre 2008	-26	-28	-18	-37	-30
I trimestre 2009	-44	-45	-44	-55	-28
II trimestre 2009	-41	-37	-39	-58	-17

- scorte**

Dopo il forte accumulo degli scorsi trimestri, tornano a scendere nella media dell'Area Euro le scorte di magazzino: il calo è particolarmente vistoso in Francia, in Italia e nell'area milanese, dove le giacenze scendono al di sotto dei livelli considerati normali. Al contrario, in Germania le scorte continuano a crescere rispetto ai livelli già elevati toccati ad inizio anno.

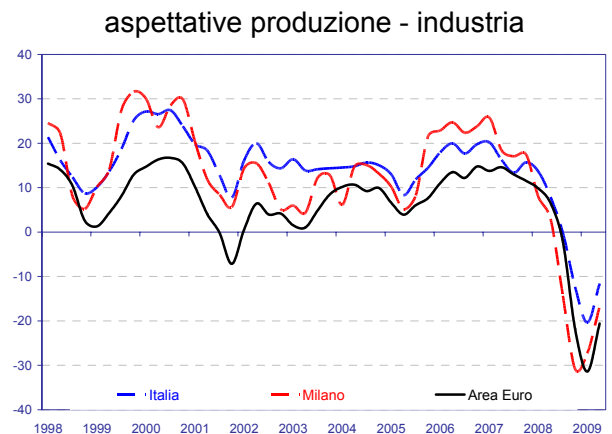


scorte (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2008	12	10	16	9	5
IV trimestre 2008	18	20	23	8	12
I trimestre 2009	20	26	23	7	4
II trimestre 2009	18	28	10	4	-4

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

- aspettative produzione**

All'adeguamento in atto nei livelli dei magazzini corrispondono anche primi segnali di recupero delle attese di produzione, diffusi in tutti i principali paesi europei, e anche in Italia e nell'area milanese.

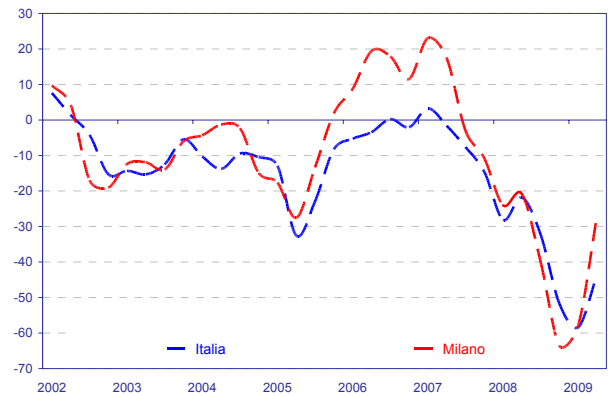


aspettative produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2008	-2	-6	-2	0	-14
IV trimestre 2008	-22	-29	-25	-12	-31
I trimestre 2009	-31	-40	-30	-20	-27
II trimestre 2009	-21	-27	-19	-12	-17

- tendenza generale dell'economia italiana²**

Le imprese italiane sono di conseguenza meno pessimiste sulle prospettive generali dell'economia. Nella media nazionale il saldo recupera di 14 punti rispetto ai minimi storici toccati nel primo trimestre, rimanendo comunque al di sotto dei valori della fine del 2008. Anche le attese degli imprenditori milanesi sono orientate ad un minor pessimismo, con il saldo che sale di 31 punti, pur restando su valori ampiamente negativi.

tendenza economia italiana - industria



tendenza economia italiana (saldi destagionalizzati)	Italia	Milano
III trimestre 2008	-32	-40
IV trimestre 2008	-52	-64
I trimestre 2009	-58	-58
II trimestre 2009	-44	-27

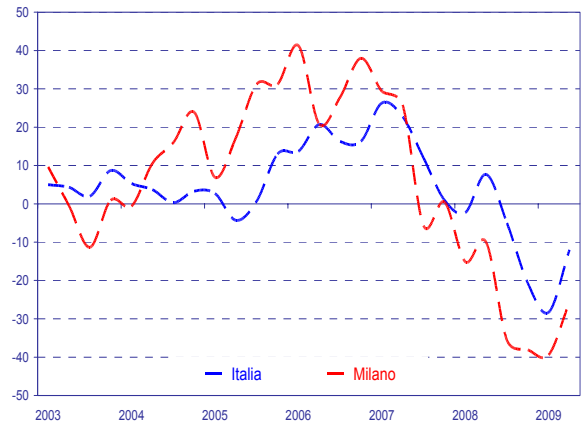
² La variabile non viene rilevata a livello europeo.

TERZIARIO INNOVATIVO³

- clima di fiducia⁴

Coerentemente con quanto visto per il settore manifatturiero, anche nel terziario innovativo la fiducia mostra segni di recupero rispetto ai minimi toccati nel primo trimestre dell'anno sia nella media nazionale che nell'area milanese. L'indicatore è tuttavia su livelli ancora molto bassi, inferiori a quelli medi della seconda metà dello scorso anno.

clima di fiducia - terziario innovativo



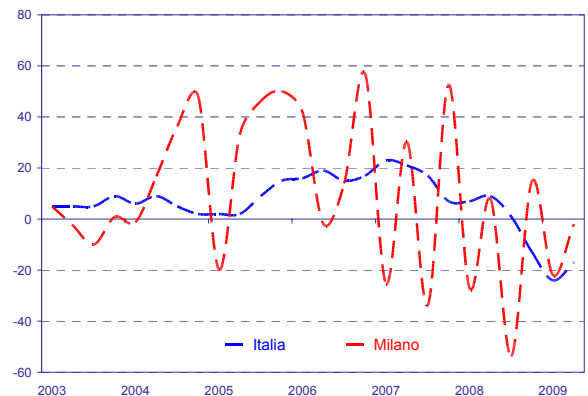
clima di fiducia	Italia (dati destagionalizzati)	Milano (dati grezzi)
III trimestre 2008	-5,0	-35,6
IV trimestre 2008	-20,7	-38,1
I trimestre 2009	-28,3	-39,4
II trimestre 2009	-12,0	-25,6

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali

Nella media nazionale e nell'area milanese, le imprese interpellate indicano il livello degli ordini meno negativo rispetto alla prima parte dell'anno. Le imprese milanesi, in particolare mostrano un recupero più consistente.

ordini totali - terziario innovativo



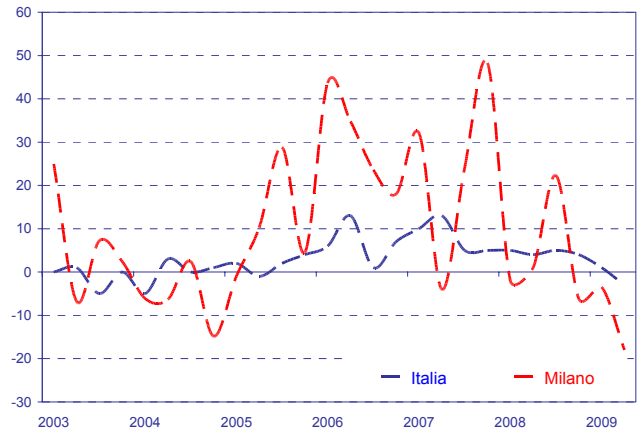
ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2008	1	-54
IV trimestre 2008	-13	15
I trimestre 2009	-24	-22
II trimestre 2009	-17	-2

³ Comprende i settori dell'Informatica, Ricerca e Sviluppo, Contabilità e Consulenza, Marketing e Studi di Mercato, Consulenza Amministrativa e Gestionale, Società di Ingegneria e Architettura, Pubblicità e altre attività professionali.

⁴ Il clima di fiducia è dato dalla media aritmetica semplice dei saldi grezzi dei giudizi e delle aspettative a breve termine degli ordini totali e della tendenza generale dell'economia italiana.

- occupazione**

I livelli occupazionali sono però in calo sia nella media nazionale che nell'area milanese. In Italia, in particolare, l'occupazione diminuisce per la prima volta dall'inizio del 2005.



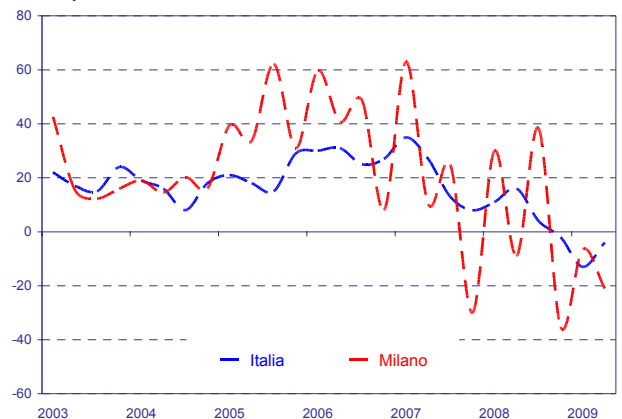
Occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2008	5	22
IV trimestre 2008	4	-24
I trimestre 2009	1	-4
II trimestre 2009	-3	-18

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

- aspettative ordini totali**

Per i prossimi tre mesi, le imprese italiane si attendono in media un recupero del livello degli ordini e della domanda, che si mantengono ancora tuttavia in termini di saldo su valori negativi. Nell'area milanese, invece, le aspettative a breve peggiorano nuovamente dopo il rimbalzo dello scorso trimestre.

aspettative ordini totali - terziario innovativo

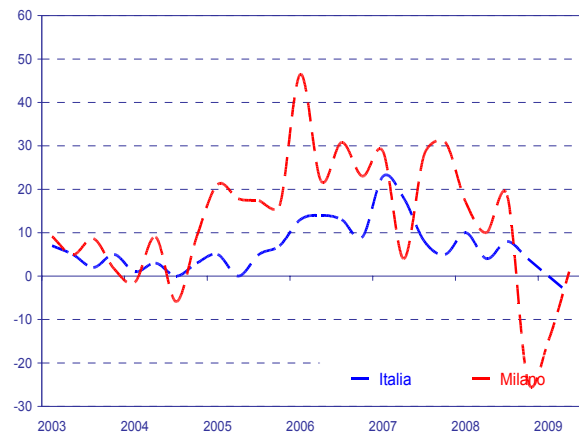


aspettative ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2008	4	38
IV trimestre 2008	-2	-35
I trimestre 2009	-13	-7
II trimestre 2009	-4	-21

- aspettative occupazione**

Negative sono anche le attese a breve termine sul mercato del lavoro in Italia: il saldo scende da 0 a -4 denotando una prevalenza di imprese che scontano una ulteriore riduzione dei livelli occupazionali nei prossimi mesi. Nell'area milanese, invece, l'occupazione è attesa in crescita con un saldo positivo dopo due trimestri di forte contrazione.

aspettative occupazione - terziario innovativo

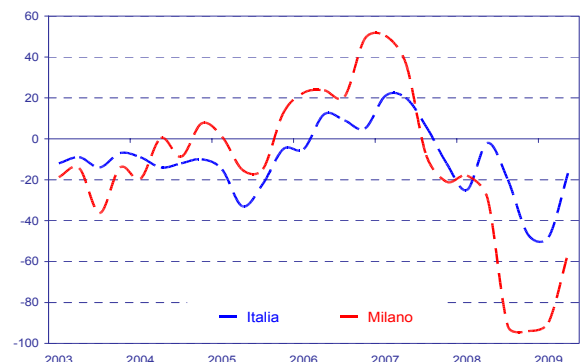


aspettative occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2008	8	19
IV trimestre 2008	4	-24
I trimestre 2009	0	-15
II trimestre 2009	-4	1

- tendenza generale economia italiana**

Così come nel settore manifatturiero, le imprese italiane e milanesi del terziario innovativo sembrano ritenere che per il complesso dell'economia nazionale sia possibile attendersi una fase di ripresa, o almeno di risalita rispetto ai minimi toccati all'inizio dell'anno: il saldo recupera infatti oltre 30 punti e si riporta al di sopra dei valori del terzo trimestre dello 2008 nella media nazionale e sui livelli del secondo trimestre dello scorso anno nell'area milanese.

tendenza economia italiana - terziario innovativo



tendenza economia italiana	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2008	-20	-92
IV trimestre 2008	-47	-94
I trimestre 2009	-48	-90
II trimestre 2009	-15	-54

Il presente Rapporto è stato redatto da Maria Grazia De Maglie (Assolombarda), Patrizia Margani (ISAE), Gaia Rocchetti (ISAE) e Valeria Negri (Assolombarda), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Andrea Fioni (Assolombarda).

Informazioni circa la nota metodologica sono disponibili ai seguenti link:
http://www.assolombarda.it/fs/200472716457_118.pdf
<http://www.isae.it>